



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:
<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=99463>

TITOLO DEL PROGETTO:

La persona al centro della cura: la vera qualità parte dal bisogno

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: A - Assistenza

Area di intervento: Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

Codifica: 04

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo generale del progetto è favorire il miglioramento della qualità della vita dei sofferenti oncologici, nefropatici e delle loro famiglie.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le attività che gli operatori volontari svolgeranno nell'ambito del progetto sono pensate per poter creare un percorso di crescita personale per i giovani, che sia al contempo coerente con gli obiettivi del programma "La cura del benessere per l'inclusione delle persone": l'attenzione alla persona, nel complesso dei suoi bisogni sociali e personali, non solo quelli legati alla malattia, sarà il filo conduttore delle attività. I volontari, quindi, verranno supportati in modo da entrare in contatto con i diversi ambiti delle missioni associative: dalle attività di prevenzione delle malattie oncologiche e renali, al front-office, all'organizzazione di campagne e iniziative a carattere locale e nazionale.

Azioni del progetto	Attività previste dal progetto	Il ruolo dell'operatore volontario di SCU:
1.1. Continuare ad assistere gratuitamente le famiglie dei malati oncologici e potenziare e supportare le attività tutelari di sostegno ai sofferenti di tumore e alle loro famiglie, dei pazienti presenti sul territorio di realizzazione del progetto	1.1.1. Estensione della conoscenza di ANT e dei servizi erogati sul territorio locale. 1.1.2. Realizzazione di eventi, attività di comunicazione e banchetti	Attività svolta nella sede progettuale ANT 1.1.1. Affiancamento ricezione e smistamento telefonate, sostegno agli Uffici Accoglienza ANT per la diffusione di informazioni sulle attività effettuate da ANT 1.1.2. Affiancamento ufficio comunicazione per la promozione della conoscenza territoriale di ANT, sia attraverso azioni intraprese localmente, sia mediante

<p>1.2. Sviluppo dell'assistenza ANT ed erogazione della stessa e dei servizi sociali (consegna presidi sanitari)</p>	<p>1.2.1. Accoglimento delle richieste di assistenza presso i diversi "Uffici Accoglienza" della Fondazione ANT. 1.2.2. Presa in carico del paziente e attivazione degli specialisti ANT per l'assistenza domiciliare oncologica gratuita. 1.2.3. Rilevazione dei bisogni di genere non strettamente sanitario rilevati al domicilio del paziente 1.2.4. Realizzazione dell'assistenza socio-sanitaria al domicilio del paziente 1.2.5. Attivazione del "servizio famiglia"</p>	<p>mezzi di comunicazione a disposizione della sede locale 1.2.1.Supporto logistico al "Servizio Famiglia ANT", attraverso la consegna dei presidi sanitari al domicilio del sofferente 1.2.2, 1.2.3.funzioni di segreteria per ampliamento e mantenimento dei database di nuovi donatori (privati cittadini e aziende) 1.2.4.Telefonate e mailing tesi allo sviluppo rapporti/progetti con enti pubblici, fondazioni, altre realtà del mondo non profit 1.2.5. Affiancamento progettazione di eventi/progetti/campagne per la raccolta fondi - realizzazione di eventi/iniziative/banchetti per la raccolta fondi - supporto alla gestione amministrativa delle donazioni e della registrazione contabile delle spese sostenute</p>
<p>1.3. Improving del tempo operativo dedicato al front-office con i pazienti e con i loro familiari. 1.4. Promozione dei servizi dedicati alla dialisi vacanza</p>	<p>1.3.1 Formazione specifica per gli operatori e volontari che svolgono l'attività di front office 1.3.2. Istituzione di una linea telefonica dedicata al supporto psicologico dei pazienti e familiari 1.4.1 Creazione di una pagina dedicata alla dialisi turistica sul sito web di ANED. 1.4.2 Aggiornamento costante della pagina sulla dialisi turistica 1.4.3 Creazione di partnership con centri per la dialisi turistica 1.4.4 Campagne Social dedicate alle informazioni sulla dialisi turistica</p>	<p>Attività svolta nella sede progettuale ANED 1.3.1. Supporto al reclutamento di nuovi volontari per il front office 1.3.2. Ricezione e smistamento telefonate 1.4.1. Reperimento informazioni relative alla dialisi turistica 1.4.2. Aggiornamento sito web 1.4.3. Creazione di un database di contatti di centri convenzionati 1.4.4. Creazione di post media sulle pagine social di ANED</p>
<p>2.1. Aumento, nel territorio di realizzazione del progetto, delle iniziative di sensibilizzazione della cittadinanza per la prevenzione dei tumori della pelle, della tiroide, della mammella, della sana nutrizione e diffusione dei corretti stili di vita</p>	<p>2.1.1. Ricerca di sostenitori 2.1.2 Organizzazione logistica dell'evento 2.1.3 Divulgazione dell'iniziativa alla cittadinanza 2.1.4 Valutazione dei risultati raggiunti 2.1.5 Gestione amministrativa 2.2.1 Contatti con istituzioni pubbliche o aziende private</p>	<p>Attività svolta nella sede progettuale ANT 2.1.1, contatti con possibili donatori attraverso telefonate e lettere per richiedere un contributo per l'attività di prevenzione oncologica 2.1.2., 2.1.3,2.1.4, 2.1.5., 2.2.1, 2.2.2, 2.2.3., 2.2.4, 2.2.5, 2.2.6, 2.2.7, sostegno alle attività di logistica delle campagne di prevenzione oncologica: eventuale richiesta di occupazione di suolo</p>

<p>2.2. Organizzazione di giornate di visite di prevenzione oncologica gratuita</p>	<p>2.2.2 Organizzazione delle giornate di prevenzione 2.2.3 Organizzazione della campagna di comunicazione dell'iniziativa alla cittadinanza 2.2.4 Attivazione del centralino per le prenotazioni 2.2.5 Realizzazione delle giornate di visite di prevenzione oncologica 2.2.6 Valutazione dei risultati raggiunti 2.2.7 Gestione amministrativa delle donazioni e delle spese effettuate</p>	<p>pubblico, raccolta delle prenotazioni telefoniche dei cittadini interessati, diffusione della comunicazione dell'evento attività di segreteria in loco per la registrazione dei partecipanti alle visite</p>
<p>2.3. Aumento delle iniziative e delle campagne informative sul tema 'prevenzione'</p>	<p>2.3.1. Organizzazione iniziative mirate alla malattia renale 2.3.2. Organizzazione campagne di comunicazione e sensibilizzazione sui social. 2.3.3. Produzione materiale informativo e formativo sul tema della donazione di organi</p>	<p>Attività svolta nella sede progettuale ANED 2.3.1. Supporto alla distribuzione dei materiali informativi 2.3.2. Creazione dei post e moderazione dei canali social 2.3.3. Supporto alla distribuzione sul territorio e alla diffusione digitale dei contenuti della campagna</p>
<p>3.1. Supportare l'attività educativa svolta nelle scuole presenti sul territorio di realizzazione del progetto 3.2. Attività di sensibilizzazione nelle scuole</p>	<p>3.1.1. Contatti con gli istituti scolastici pubblici o privati 3.1.2. Organizzazione del calendario della formazione 3.2.1. Preparazione del materiale per l'attività formativa 3.2.2. Effettuazione delle lezioni formative</p>	<p>Attività svolta nella sede progettuale ANT 3.1.1, 3.1.2, 3.2.1, 3.2.2, supportare il Dipartimento Formazione ANT nel contattare gli istituti pubblici o privati per presentare l'attività formativa di ANT, nel predisporre il materiale formativo e nell'effettuare le lezioni formative alle classi interessate</p>
<p>3.3. Aumento delle ore dedicate settimanalmente alla consulenza legale gratuita sui temi socio-previdenziali 3.4. Aumento qualitativo e quantitativo delle iniziative sul territorio regionale</p>	<p>3.3.1 Implementazione del servizio di consulenza telematica 3.3.2 Creazione, stampa e distribuzione di schede sulla previdenza sociale per i pazienti 3.4.1. Organizzazione di Domeniche di ANED in tutti i centri ospedalieri della Regione e nei maggiori centri dialisi.</p>	<p>Attività svolta nella sede progettuale ANED 3.3.1. Smistamento al consulente legale delle richieste dell'utenza 3.3.2. Distribuzione a mezzo postale delle schede sulla previdenza sociale nei centri dialisi 3.4.1. Supporto all'organizzazione e alla comunicazione degli eventi "Domeniche di ANED"</p>

Nello sviluppo delle attività qui descritte, si cercherà di far emergere le potenzialità e attitudini personali del volontario, necessario punto di partenza per strutturare l'attività annuale. Grazie all'accompagnamento degli OLP e delle altre figure professionali e volontarie, **i giovani verranno accompagnati in un percorso di crescita in campo inclusivo, etico e lavorativo**. Come descritto nella tabella, i volontari saranno coinvolti nei processi di *back office* che rendono possibile quotidianamente l'operato di ANT e ANED, nonché in alcune attività di *front office* quali la divulgazione di informazioni, la segreteria operativa per gli Uffici Accoglienza e i progetti di prevenzione, la partecipazione ad eventi (nella speranza sia finita la pandemia), alla raccolta fondi e ad incontri

con i donatori, l'attività formativa nelle scuole e il "servizio famiglie" ANT e nel corso delle "Domeniche di ANED".

L'esperienza finora sviluppata con i volontari che hanno prestato servizio in ANT e ANED è stata positiva, **portando in alcuni casi a un proseguimento delle attività a titolo volontario o con altre forme di collaborazione.** ANT e ANED si impegnano a dare visibilità al progetto e ai volontari sui propri canali di comunicazione, per valorizzare l'operato dei ragazzi.

Già nei progetti realizzati, i volontari di servizio civile hanno realizzato *brochure*, video-interviste, articoli per l'area *news* dedicata al servizio civile, post su *Facebook*, *Instagram* e YouTube, valorizzando il senso di appartenenza al progetto e il ruolo attivo svolto dai volontari.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=99463>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 6 (senza vitto e alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Flessibilità oraria, soprattutto in concomitanza con le iniziative previste dal progetto
- Disponibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio come previsto dal DPCM del 14/01/2019
- Usufruire, almeno una parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto
- Possibilità di svolgere la formazione nella giornata di sabato.

Giorni di servizio settimanali ed orario:

5 MonteOreAnnuale 1145:

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienze sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti. Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti
Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti
Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti
a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

13) Eventuali crediti formativi riconosciuti

Nessuno

14) Eventuali tirocini riconosciuti

Nessuno

15) Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio
Attestato specifico

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sedi di realizzazione:

ANT Brescia, Viale della stazione 51, 25122 Brescia

ANED Onlus, Via Hoepli 3, 20121 Milano

Durata:

La durata complessiva della formazione specifica è di 74 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

LA CURA DEL BENESSERE PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

C) Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età (Obiettivo 3);

G) rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11).

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

25) Tutoraggio

x

25.1) Durata del periodo di tutoraggio (*)
(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

2 mesi

25.2) Ore dedicate al tutoraggio (*)

- numero ore totali
di cui:

- numero ore collettive

- numero ore individuali

25.3) *Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (*)*

Il percorso di tutoraggio del progetto ha l'obiettivo di coinvolgere gli operatori volontari in un processo di autovalutazione e di presa di consapevolezza relativamente all'esperienza di Servizio Civile svolta, al fine di orientarli al lavoro partendo dalla verifica delle competenze acquisite e fornendo loro le informazioni necessarie affinché possano ragionare consapevolmente sulle possibilità di sviluppo formativo e di futuro inserimento lavorativo.

In alcuni momenti il percorso di tutoraggio potrà avvalersi anche di strumenti quali videoconferenze o collegamenti via Skype e sarà composto da 4 momenti: 3 di confronto collettivo e 1 individuale per ogni operatore volontario.

Durante l'undicesimo mese di Servizio Civile verranno svolti i 3 momenti di confronto (ogni incontro avrà durata di 6 ore), durante l'ultimo mese verranno svolti gli incontri individuali tra il tutor e gli operatori volontari (ogni incontro avrà durata di 4 ore).

Si precisa che le attività collettive verranno svolte in gruppi composti al massimo da 4 unità.

25.4) *Attività obbligatorie (*)*

1° incontro collettivo (6 ore): laboratorio di orientamento per l'acquisizione di conoscenze utili ad agevolare l'inserimento lavorativo. Nello specifico si approfondiranno:

- le modalità di redazione di un Curriculum vitae
- le modalità relazionali adeguate per sostenere colloqui di lavoro
- l'utilizzo delle piattaforme web per la ricerca occupazionale (LinkedIn e social network).

2° incontro collettivo (6 ore): momento di condivisione delle reciproche esperienze e di autovalutazione delle competenze maturate; brainstorming sulle competenze agite all'interno del progetto con l'obiettivo di redigere un elenco di competenze comuni e di competenze specifiche sviluppate da ogni operatore volontario.

Il tutor avrà il ruolo di agevolare il confronto ponendo particolare attenzione alla messa in trasparenza delle competenze trasversali maturate.

3° incontro collettivo (6 ore): momento informativo e di confronto relativamente agli strumenti nazionali e regionali per l'inserimento lavorativo.

Verranno presentati l'Atlante nazionale delle professioni e il Quadro Regionale degli Standard Professionali della Lombardia, per agevolare il collegamento tra competenze maturate e possibili sbocchi professionali.

Verranno fornite le informazioni circa il funzionamento del sistema dei Servizi per il Lavoro: dai Centri Per l'Impiego ai Servizi per il Lavoro Privati.

Incontri individuali (4 ore): gli incontri individuali avranno l'obiettivo di finalizzare quanto appreso e condiviso con gli altri operatori volontari. Il tutor agevolerà la scrittura del Curriculum vitae, favorendo l'inserimento al suo interno delle competenze maturate, e supporterà gli operatori volontari nella registrazione al servizio web di rete sociale LinkedIn al fine di sviluppare contatti professionali e intercettare contenuti specifici relativi al mercato del lavoro. La seconda parte dell'incontro individuale sarà indirizzato a valutare la spendibilità professionale delle competenze acquisite con riferimento agli Standard professionali regionali

25.5) *Attività opzionali*

Gli operatori volontari parteciperanno ad un ulteriore incontro di 2 ore volto ad approfondire gli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali, i canali di accesso al mercato del lavoro, le opportunità formative nazionali e quelle che l'Europa mette a disposizione dei giovani (es. programma Garanzia Giovani, programma Erasmus+, Corpi europei di Solidarietà etc...).

25.6) *Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato) (*)*

